

## REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

Art. 1 - E' istituito il Corso di Perfezionamento in Lingue e letterature classiche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto a favorire l'approfondimento e l'aggiornamento nell'ambito dello studio e dell'insegnamento del Latino e del Greco. Il Corso ha inoltre lo scopo di valorizzare il rapporto tra i risultati della ricerca scientifica e la formazione professionale.

Art. 2 - Il Corso si inserisce all'interno del Programma master per insegnanti sostenuto dal coordinamento della formazione insegnanti del Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 3 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Filologia classica "F. Arnaldi" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il Dipartimento è la struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo. Qualora il Corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione del Dipartimento.

Art. 4 - Il Corso ha una durata non superiore a un anno, con un impegno orario pari a 100 (cento) ore. La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Art. 5 - L'ammissione al Corso è fissata in n. 60 (sessanta) posti.

L'ammissione al Corso è per titoli. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando. E' rimessa al Consiglio di Corso l'attivazione, di anno in anno, delle materie del perfezionamento.

Art. 6 - Il Corso è riservato ai laureati in Lettere e Filosofia che abbiano sostenuto gli esami di Letteratura greca e di Letteratura latina.

Art. 7 - Il Corso si articola in lezioni, seminari ed esercitazioni.

Le tematiche del Corso sono:

- a) Traduzione intralinguistica e interlinguistica (Inquadramento storico dell'attività del tradurre e della riflessione su di essa. Il processo della traduzione).
- b) L'analisi del testo greco e latino (Modelli di descrizione e analisi del testo).
- c) Grammatica, retorica e critica letteraria (Le "arti" del linguaggio. Saperi antichi e competenze moderne).
- d) Trasmissione e fortuna dei testi.
- e) La didattica del latino e del greco (Nuove tecnologie multimediali e sussidi didattici. Costruzione, applicazione e verifica di unità didattiche).

Art. 8 - L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di £ 750.000. Alle spese del Corso di Perfezionamento si provvede, oltre che con i contributi ordinari e straordinari dell'Università con i fondi all'uopo destinati da Enti Pubblici, Organismi della C.E.E. ed Enti privati.

Art. 9 - Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri un Direttore che è nominato con decreto del Rettore. Partecipano all'attività didattica i seguenti professori e ricercatori: Borgo A., Cerasuolo S., Conti Bizzarro F., Cozzolino A., D'Angelo E., De Vivo A., Elefante M., Ficca F., Germano G., Grisolia R., Ieraci Bio A. M., Marino G., Monti Sabia L., Polara G., Romano R., Spina L., Squillante M., Valenti R., Viparelli V., Vulgo Esposito G.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.99.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 30.11.2001

**IL RETTORE**  
**Guido Trombetti**